



La storiografia italiana sui secoli XVI- XVII. Categorie interpretative e prospettive di ricerca

Le revisioni storiografiche degli ultimi decenni del Novecento hanno investito l'*Italia spagnola* mostrandone la complessità e la centralità nella storia d'Europa. Pare che le vecchie preclusioni siano definitivamente superate: l'idea di decadenza, il pregiudizio antispagnolo o la concezione dualistica dei rapporti Stato-Chiesa. Ma il quadro degli studi appare confuso e frammentario, ora che non ci si deve più impegnare per sostenere categorie e modelli (il "sistema patrizio", la corte come "luogo del politico") volti a scardinare il paradigma ottoneovecentesco della storia d'Italia. Nuovi percorsi di ricerca si profilano, tra condizionamenti del presente e retaggio delle logiche disciplinari.

Direttore: Gianvittorio Signorotto (Università di Modena e Reggio Emilia)

Coordinatore: Rafael Valladares (EEHAR-CSIC)

Partecipano:

Carlos Hernando Sánchez (Universidad de Valladolid): "Aristocracia y corte. Circulación de modelos políticos y culturales".

Flavio Rurale (Università di Udine): "Religión y política; *clérigos y laicos*".

Giuseppe De Luca (Università statale, Milán): "Crisis y transición. Las dinámicas sociales y políticas en la perspectiva de la historia económica".

Sede: Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma-CSIC

Via di S. Eufemia 13, 00187 Roma (Sala dei Seminari)

Data e ora: giovedì 21 aprile 2016, ore 16.



MINISTERIO
DE ECONOMÍA
Y COMPETITIVIDAD



CSIC
CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONES CIENTÍFICAS



EEHAR
Escuela Española de Historia
y Arqueología en Roma - CSIC

Immagine: stampa per la edizione di 1840 dei *Promessi Sposi* (Francesco Gonin)